

La scuola di integrazione ancora chiusa: il Comune è pronto a ripartire

Pubblicato: Venerdì 18 Settembre 2015



«Noi riconfermiamo personale , fondi e spazi per il servizio. Ora attendiamo che l'Ufficio scolastico lo faccia ripartire».

L'Assessore ai servizi educativi del Comune di Varese **Enrico Angelini** fugge ogni dubbio sulla posizione di Palazzo Estense verso la **scuola di integrazione che da anni permette agli alunni stranieri** appena arrivati in Italia **di integrarsi gradualmente nella scuola pubblica**. «È un'esperienza che ha sempre dato risultati positivi, quindi ho scritto all'Ufficio scolastico rinnovando il nostro impegno a proseguire. Dato, però, che si tratta di attività scolastica, è **l'Ufficio scolastico varesino che ha la facoltà di decidere se attivarlo o meno** destinando personale qualificato. **Gli spazi della Parini ci sono, le nostre educatrici pure**. Attendiamo di conoscere la decisione della componente "Istruzione!».

Il Centro di alfabetizzazione di Varese (Unico in provincia) venne attivato nel 2010 dall'allora assessore **Patrizia Tomassini** di concerto con il **dirigente dell'Ufficio scolastico Claudio Merletti**: da allora, molti alunni sono passati, soprattutto bambini della fascia primaria, che, grazie a **lezioni personalizzate, sono potuti entrare gradualmente nelle classi di riferimento**.

In questi anni, l'esperienza è sempre stata attivata in leggero ritardo rispetto all'anno scolastico, attorno ai primi di ottobre. Come dire: siamo perfettamente in linea.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it